



NUMERI POSITIVI PER LA DR, CLIMA DIFFICILE PER I COLLEGHI

Il 9 aprile si è tenuta a Torino la riunione annuale della Direzione Regionale. Per la delegazione aziendale erano presenti, tra gli altri: il nuovo responsabile delle Relazioni Industriali Leonardo Mingrone, il Direttore Regionale Stefano Cappellari, la responsabile HR Ilaria Ferrauto e i direttori commerciali Simona Palmisano (Retail) e Luca Boschero (Exclusive).

Risultati commerciali e clima aziendale

L'Azienda ha presentato l'andamento positivo del 2025 e del primo trimestre 2026, rassicurandoci sulla vicinanza della Direzione ai colleghi e sul supporto fornito attraverso il dialogo costante.

Abbiamo ribadito con forza che il prezzo di questi successi è stato pagato dai dipendenti con un clima di lavoro esasperato, specialmente in rete. Abbiamo denunciato le storture della "riportafogliazione" di gennaio, che ha generato carichi di lavoro insostenibili e una pressione commerciale soffocante.

Organici e salute dei lavoratori

La carenza di personale è ormai cronica: l'inserimento di pochi nuovi Gestori (GA) è una soluzione parziale che non risolve i problemi del resto della rete. Denunciamo il ritorno di pesanti richieste di budget, anche individuali, che contravvengono al CCNL: la nostra è una prestazione di mezzi, non di risultato. Se la Regione ottiene ottimi numeri è merito dei colleghi, ma non possiamo ignorare i preoccupanti dati epidemiologici. Il ricorso crescente a psicofarmaci e i disturbi del sonno non sono casi isolati, ma un malessere strutturale. La crescita aziendale non può avvenire a scapito dei lavoratori: la Direzione deve garantire una reale sostenibilità dell'attività quotidiana.

Pressioni, Agende e Sanzioni Disciplinari

Abbiamo denunciato lo spasmodico controllo delle agende e le forzature nelle vendite, richiamando al rispetto della normativa MiFID per evitare rischi sanzionatori. I numeri parlano chiaro: nell'Area Piemonte Nord e VdA, nel solo 2025, sono state comminate 15 sanzioni disciplinari (incluso un licenziamento) su 1162 lavoratori. Un dato allarmante rispetto ad altri territori, che conferma quanto la pressione per i risultati aumenti il rischio di errore. Anche le recenti sanzioni sulla privacy dimostrano che il problema persiste.

Le risposte della Direzione

Il Direttore Regionale ha assicurato che **NON ESISTONO BUDGET INDIVIDUALI** né classifiche di filiale basate su dati commerciali. Rispetto alle carenze di organico e alle maternità non sostituite, la DR si è impegnata a riequilibrare, caso per caso, i portafogli assegnati in modo scorretto. Secondo la Direzione, la fase più critica del nuovo modello aziendale sarebbe ormai superata.

Sulla carenza di figure esperte nei crediti, è in corso una sperimentazione di affiancamento temporaneo: riteniamo queste "soluzioni facili" molto distanti dalle reali esigenze operative vissute quotidianamente.

Altre richieste

Abbiamo infine rilevato la mancata risoluzione del problema delle postazioni hub sul territorio. Continueremo a presidiare ogni tavolo e a pretendere i correttivi necessari affinché la nostra banca diventi, nei fatti e non solo a parole, il miglior posto dove lavorare.

Novara, 21 aprile 2026

FABI – FIRST/Cisl - FISAC/Cgil – UILCA – UNISIN

Coordinamenti Area Piemonte Nord e Valle d'Aosta